

A **GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,**
Corso Millo 92, Chiavari (GE)

E per conoscenza allo **UFFICIO AMBIENTE del COMUNE di SESTRI**
LEVANTE

OGGETTO: Domanda di AUTORIZZAZIONE allo SCARICO di reflui
INDUSTRIALI nella pubblica fognatura a seguito di modifiche
IMPIANTISTICHE (art. 45 e segg. Dlgs. n.152 del 11 Maggio
1999).

...l... sottoscritt... ..

nat... ail residente

invian.,

nella sua qualità di (1).....

della ditta

N. iscrizione C.C.I.A.A..... P.IVA.....

con sede legale invia n.

A SEGUITO DI MODIFICHE IMPIANTISTICHE CHIEDE

L'adeguamento dell'autorizzazione n..... allo scarico nel collettore della

pubblica fognatura di via/Piazza in località

dei reflui provenienti dall'attività ubicata in Via/Piazza

..... n. località

destinato a

.....

.....

Fornisce, all'uopo, i seguenti elementi:

1) DATI SULL'INSEDIAMENTO:

- Concessione edilizia n. del
- Consistenza: Volume mc. Piani n. superficie coperta mq.
superficie scoperta degli annessi scolanti nello scarico mq. destinati a
.....
- Tipo di produzione (2):
- Ciclo di lavorazione (3):

2) DATI SUI CONSUMI IDRICI:

- Fonti di approvvigionamento (4):

Quantità di acqua prelevata nell'anno solare:

Origine	Processo Produttivo	Raffreddamento	Civili ed altri	TOTALE PARZIALE
Acquedotti				
Pozzi e cisterne				
Acque superficiali				
Altre fonti				
TOTALE GENERALE				

- Sistemi di ricircolazione delle acque di processo e di raffreddamento (5):

3) DATI SUGLI SCARICHI:

Industriali	Civili	Meteo-riche	TOTALE GENERALE
Processi Produttivi			

4) IMPIANTI DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE

- Tipi e principi tecnici di funzionamento
-
-
- Capacità di trattamento: m³ al giorno;
- Fanghi prodotti: kg al giorno, destinazione
-

Allega alla presente in triplice copia:

- 1) planimetria inclusiva:
 - a) estratto di mappa catastale o PRG o toponomastica in scala 1:200;
 - b) l'immobile e le canalizzazioni interne ed esterne al fabbricato (rete di evacuazione reflui bianchi, neri e biondi);
 - c) le reti di fognatura pubblica esistenti nella zona;
 - d) i punti esatti di scarico;
 - e) i punti di ubicazione dei pozzetti di ispezione e di prelievo dei campioni;
 - f) ubicazione strumenti di misurazione reflui scaricati;
- 2) referto analitico illustrante le caratteristiche chimiche, fisiche e batteriologiche degli scarichi(7)
- 3) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria per espressione di parere tecnico, secondo il tariffario vigente del Gestore del servizio idrico integrato, Idro Tigullio S.p.A., Banca Popolare di Lodi c/c 000002257113 ABI 05164 CAB 31950 CIN E oppure Banca Intesa c/c 6152188185/63 ABI 03069 CAB 31950 CIN C;
- 4) attestazione dell'avvenuto adeguamento del N.O. od autorizzazione unica ambientale e pagamento degli oneri di istruttoria relativi.

..... li

IL RICHIEDENTE

- (1) Titolare, legale rappresentante, gestore, etc...
- (2) Descrivere l'attività dell'insediamento produttivo.
- (3) Descrivere, per ciascun prodotto, il tipo d'impianto ed il processo tecnologico utilizzato, nonché le materie prime e semilavorate impiegate.
- (4) Acquedotto pubblico o privato, pozzi (numero e portata annua), cisterne, acque superficiali, etc..
- (5) Indicare le caratteristiche dell'impianto.
- (6) *Ai sensi dell'art. 45 comma 10 del DLGs n.152 del 11 Maggio 1999 l'autorizzazione ha validità quadriennale dall'atto della rilascio; un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.*

- (7) *Lo scarico industriale assimilato al domestico da idonei referti analitici non necessita di rinnovo; lo scarico industriale assimilato al domestico da regolamento del Gestore è autorizzato contestualmente all'autorizzazione di allaccio.*